



L'inaugurazione delle sedute donate dal campo sportivo dall'Avis e dall'Aido, coi rispettive presidenti, il sindaco ed i 2 capitani della Nazionali

E' stata la vittoria di tutti

Nella gara di calcio fra la Nazionale Italiana Magistrati e Nazionale italiana atleti diabetici, svoltasi al campo sportivo comunale "D. Fogli" di Codigoro, messo a disposizione gratuitamente dalla Nus Codigorese, hanno vinto tutti. Ha primeggiato la solidarietà col raggiungimento dell'importo per acquistare uno un presidio salvavita per i piccoli degenti del reparto di pediatria di Valle Oppedio. E' salita sul podio più alto la legalità con una mattinata memorabile, quella che si è svolta ieri nell'aula magna dell'università di Codigoro, dove gli studenti delle superiori hanno potuto dialogare direttamente con i magistrati del nostro territorio e del resto d'Italia. Un bilancio, quello della giornata dedicata per non dimenticare i magistrati Falcone e Borsellino,

promossa dal comune di Codigoro insieme al mondo del volontariato codigorese perfettamente riuscita.

La gara di calcio, per dovere di cronaca, è stata vinta dai diabetici per 3 a 0 contro i magistrati, con reti di Moncini, Lazzaro e Tipa, diretta dall'arbitro Menegatti insieme ai segnalinee Paganini e Barilani. E' stato un bel pomeriggio di calcio e di solidarietà, che ha visto le associazioni di volontariato, quali: Nuova Unione Sportiva Codigorese, Associazione "La Grande Sorella", Avis, Aido, C.R.I. Volontari del Soccorso Gruppo di Codigoro, Associazione Pronto Amico, Associazione Gruppo Volontari "Il Ponte", Gruppo Fotoamatori Codigoro, ma anche il Bar del Teatro, Aphrodite piante e fiori, Radio Sound, tutte insieme.



La formazione della Nazionale Magistrati era: Piscitello, Nobili, Villa, De Luca, Casson, Castelli, Crolla, Atanasio, Calabrò, Di Benedetto, Corleo, Fraioli, Spanò, Lualdi, Coscioni, Guerriero. Team Manager Romanò ed allenatore Provasi.



Il momento della premiazione

Appuntamento al 23 maggio, per il 20° anniversario della strage di Capaci, con tanti studenti e la gara contro la Nazionale Cantanti in diretta su Rai 1 alle 20.45



La formazione della Nazionale Italiana Atleti Diabetici era: Noli, Riberti, Lazzaro, De Marco, Quiriconi, Pirini, Moncini, Mercuri, Tipa, Gambassi, Vinciarelli, Bonafini, Trevisani, Berti, Mistè, Maestri. Allenatore Secchiariolo

L'Associazione Nazionale Italiana Atleti Diabetici è un'associazione di volontariato senza fini di lucro, apolitica, apolitica e si propone la diffusione di una sana cultura dell'attività fisica e dello sport, fra i soggetti diabetici di tipo 1 e di tipo 2, al fine di migliorare il livello di consapevolezza e di educazione terapeutica, contribuire al pieno inserimento sociale della persona diabetica, al raggiungimento di un accettabile compenso glicometabolico ed alla prevenzione delle complicanze croniche (art. 5 dello statuto). Per raggiungere tali obiettivi ANIAD promuove iniziative, convegni, incontri e dibattiti informativi sugli scopi e sull'attività dell'Associazione; organizza e partecipa a livello nazionale ed internazionale a manifestazioni sportive fra diabetici e non, fornendo ai primi, se necessario, assistenza specialistica, coopera con le Associazioni dei soggetti diabetici, con le società scientifiche in diabetologia e con le federazioni sportive. Il Presidente è il dr. Gerardo Corigliano, il Presidente onorario è il prof. Andrea D'Agostino, uno dei padri fondatori della diabetologia italiana. L'ANIAD è il rappresentante italiano dell'IDAA - DESA (International Diabetic Athletes Association - Diabetes Exercise Sport Association).



Le due nazionali insieme per il meritorio traguardo a favore dei piccoli pazienti di pediatria prima della gara

La Nazionale Italiana Magistrati (NIM), è nata il 23 ottobre 1994, su iniziativa dei Magistrati Pierò Calabrò (Giudice del Tribunale di Monza) e Ferdinando Pomarici (Procuratore aggiunto della Repubblica, presso il Tribunale di Milano). Nel corso degli anni la NIM, ha disputato moltissimi incontri di calcio a scopo di solidarietà, in Italia ed all'estero, devolvendo circa cinque milioni di euro ai beneficiari di tali iniziative. Gli incontri calcistici della NIM sono stati spesso abbinati a manifestazioni culturali, quali dibattiti e confronti sulle tematiche della giustizia, della legalità, del disagio giovanile e della solidarietà. La NIM è, inoltre, testimonia di Telethon, dell'ANFFAS (con la quale ha stabilmente realizzato il "Tribunale dei diritti dei disabili"), di LIBERA, associazione di associazioni, impegnate nella promozione della legalità e nella lotta alle mafie, della Fondazione "Exodus" di Don Antonio Mazzi e dell'ADMO, associazione donatori midollo osseo (molti Magistrati della NIM sono anche iscritti nel registro ufficiale dei donatori di midollo osseo. Nel corso delle trasferte all'estero hanno avuto luogo incontri professionali con i Magistrati di quei Paesi ed incontri istituzionali a vario livello. Sulla panchina della NIM si sono avvicendati tecnici di assoluto prestigio, fra i quali Enzo Bearzot, Giovanni Trapattoni, Gigi Radice, Claudio Gentile, Giampiero Marini, Alessandro Altobelli, Roberto Boninsegna e Gigi Maifredi. Il loro sito è www.nazionaleitalianamagistrati.it

NON C'E' LIBERTA' SE NON CI SONO REGOLE E CHI LE FA RISPETTARE

Partecipato e costruttivo incontro al Polo Scolastico Superiore fra Magistrati e studenti



Riccardo Atanasio
Giudice del Lavoro



Claudio Castelli
Presidente Aggiunto Ufficio GIP



Massimo Corleo
GIP del Tribunale di Trapani



Filippo Di Benedetto
Sostituto Procuratore
della Repubblica



Roberto Piscitello
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria



Nicola Proto
Sostituto Procuratore
della Repubblica



Comune di Codigoro



È stata una mattinata memorabile quella che si è svolta nell'aula magna dell'università di Codigoro, dove gli studenti delle superiori hanno potuto dialogare direttamente con i magistrati del nostro territorio e del resto d'Italia. Un'iniziativa all'insegna della legalità, che ha visto una collaborazione fruttuosa fra il Comune di Codigoro e il Polo Scolastico Superiore per sensibilizzare ed educare i giovani verso le tematiche della giustizia e del diritto. "È importante poter avere una testimonianza diretta – ha spiegato il vicepresidente Roberto Manzoli – di cosa significhi fare il magistrato oggi". "Trovo davvero meravigliosa questa giornata – ha detto il Sindaco Rita Cinti Luciani – in cui possiamo ricordare i grandi Falcone e Borsellino, sia attraverso questa mattina nell'ambito scolastico sia nel pomeriggio grazie ai va-

lori dello sport e della solidarietà". A questo punto prende la parola il moderatore dell'incontro, Filippo Di Benedetto, Sostituto Procuratore della Repubblica a Ferrara: "Dal '94 è nata la Nazionale Italiana Magistrati in cui faccio l'attaccante e da allora abbiamo giocato oltre 350 partite sempre all'insegna della solidarietà e dell'educazione. E ricordo il nostro sito internet www.nazionaleitalianamagistrati.it". È seguito poi l'intervento introduttivo del Sostituto Procuratore della Repubblica Nicola Proto, anch'egli operante a Ferrara, che ha spiegato l'importanza della nostra Costituzione, la quale garantisce l'uguaglianza di tutti i cittadini e l'autonomia e l'indipendenza della magistratura rispetto agli altri poteri statali. L'ultima parte dell'incontro è stata animata da un vivace dibattito fra gli studenti e i magistrati che, oltre a Di Benedet-

to e Proto, operano in tutta Italia: Giuseppe Coscioni del Tribunale di Parma, Claudio Castelli Presidente Aggiunto Ufficio GIP Milano, che ha spiegato il suo ruolo di ex-consigliere nel C.S.M. e si è detto ottimista nella lotta contro la criminalità organizzata, perché solo sperando in futuro migliore si può vivere e guardare avanti. Dopodiché Riccardo Atanasio Giudice del Lavoro a Milano ha portato il proprio esempio di come la nozione di "giusto licenziamento" non sia assoluta, ma dipenda anche dal contesto, dall'interpretazione e dal costruito personale di ognuno di noi. Poi è stata la volta di Massimo Corleo GIP del Tribunale di Trapani che ha invitato i ragazzi a studiare molto se vogliono intraprendere la carriera di magistrato, visto che il percorso è lungo e complesso, ma permette di poter cambiare le regole negative del proprio territorio. In-

fine Roberto Piscitello Direttore Generale Dipartimento Amministrazione Penitenziaria presso il Ministero di Giustizia, che è stato per 10 anni Procuratore Antimafia a Palermo, ha sottolineato la differenza del mafioso rispetto agli altri criminali, dove non c'è solamente un atteggiamento attivo, ma anche quello di una passiva accettazione. In particolare ha ricordato come quest'anno ricorra il ventennale dalla morte di Falcone e Borsellino, un evento tragico da cui però è partita una grande spinta di miglioramento nella legislazione italiana, per far sì che lo Stato abbia il pugno di ferro con i mafiosi, un esempio è il 41 bis, che impedisce ai capi della criminalità organizzata di continuare ad esercitare il proprio potere anche in carcere, come accadeva prima.

Andrea Castagnoli





Comune di Codigoro



GRAZIE "PAGLIACCI"

Grazie ai "pagliacci", di quella straordinaria realtà associativa rappresentata dalla Grande Sorella, l'obiettivo di raggiungere i circa 900 euro che serviranno ad acquistare un presidio salvavita è stata raggiunta. Un dono per i piccoli pazienti del reparto di pediatria dell'ospedale di Valle Oppio, che esprime quella continuità ed attenzione che i bimbi, un dono divino, dovrebbero sempre avere. Non dimentichiamo mai che ogni cosa fatta per alleviare il loro dolore, piccolo o grande che sia, è, e sarà sempre, importante e questo bene ci tornerà perché produce amore. "Si tratta di un sistema infusione - ha spiegato il pediatra Gigi De Carlo - per fluidi e farmaci che permetterà di soccorrere in pochissimo tempo i bambini più gravi, fra le quali emergenze da arresti cardiaci o crisi epilettiche. Uno strumento che ovviamente non speriamo di dover mai utilizzare, perché significa che i nostri pazienti non ne hanno bisogno". I "pagliacci" hanno fatto palloncini, disegnato visi e tante altre manifestazioni che hanno fatto sorridere e divertire grandi e piccoli, presenti allo stadio comunale di Codigoro.



Piccoli Amici 2000 Bosco Mesola



Piccoli Amici 2000 Codigores

Prima della gara si sono confrontate le formazioni di calcio Pulcini e Piccoli Amici della Nus Codigorese e del Bosco Mesola.



Pulcini 2003 Bosco Mesola



Pulcini 2003 Codigorese